

## INNO DI ELISABETTA

(per il film LA PRINCIPESSA TARAKANOVA)

Elisabetta, Elisabetta!  
Il nome della nostra Sovrana  
Tien desto in cuore il sovvenir;  
Elisabetta, Elisabetta!  
Come squilli di bronzea campana  
Ci chiama a lottare, a colpir.  
Elisabetta! Elisabetta!

Per salvar la Patria lontana  
Noi tutti siam pronti a morir.  
Elisabetta, Elisabetta, Elisabetta!

CANTI PER L'AJACE DI SOFOCLE

**LIRICA GRECA**  
(per il film AMAMI ALFREDO!)

## CANZONE DEL CLOWN

(per il film CASA LONTANA)

Casa lontana, con il piccolo giardino,  
io non vedo che te  
quando levo la faccia smorta  
davanti alla gran folla che mi guarda e ascolta  
per godere e ridere...  
ah ah

Vedo te sono sotto il tuo balcone  
e ballo e canto come fa il buffone  
che chiede la carità.  
Occhi che mi avete tradito,  
mani che ho stretto al cuore  
e mi avete cacciato...  
ah ah

Sì, sono io  
il pagliaccio dell'amore ancora innamorato.  
Ah!  
Deh, nel nome di Dio,  
fatemi la carità  
...e cado sulla porta,  
casa lontana, dove è nata e morta  
la mia felicità.  
Son io... son io... son io, casa lontana,  
io non vedo che te!

*Arturo Rossato*

**INVOCAZIONE DI PENELOPE** - ATTO I  
(dal film RITORNO - già MUSICA DI SOGNO)

PENELOPE

Disperata sulla riva  
guardo il deserto mare.  
La luna già pallidamente sale  
e dei gabbiani muoiono le grida.

S'accendono sui monti  
i fuochi ai naviganti.  
Tornaron tanti e tanti;  
ma tu più non ritorni.

Tu non ritorni e invano,  
o Sposo mio ti chiamo!

Interrogo lo spazio...  
Nessuno, ahimè, risponde  
a quest'orrendo strazio  
di là dall'orizzonte.

Solo il silenzio rompe  
il mormorio dell'onda.  
Ma tu non torni e invano,  
o Sposo mio, ti chiamo!

-----

NOTA: è preceduto dal brano *Ulisse e le Sirene* (da recuperare)

## LAMENTO DI PENELOPE

(dal film RITORNO - già MUSICA DI SOGNO)

### LAMENTO DI PENELOPE E ARRIVO DEL MESSAGGERO - atto III -

PENELOPE

Sposo mio, sposo mio, lontano amico,  
 Perché dunque non ritorni?... non ritorni?...  
 Lentamente nella casa passan tristi i nostri giorni,  
 Lungo è il tempo per chi attende e il mio cuore sconsolato!  
 O Sposo mio, sposo mio, lontano amico,  
 Perché dunque non ritorni?... non ritorni?...

GRUPPO DEI MESSAGGERI

La Regina! la Regina!  
 Siamo i messi degli Eroi...  
 Bei monili d'ambra e d'oro  
 pepli e manti rechiamo.

I MESSO

Salve, o pura fra le donne, o Penelope Regina.

PENELOPE

Che bramate?

I MESSO

A te dinanzi il Signor mio s'inchina.

II MESSO

Il mio Signore ti manda questo manto...

III MESSO

Questa fibbia...

IV MESSO

Queste gioie...

V MESSO

Questi fini orecchini...

VI MESSO

Questo vezzo...

VII MESSO

Questa fiala ove racchiuso è di mille orti l'olezzo...

PENELOPE

Non di gemme, non di vesti  
il mio cuore sente la brama.  
È del suo dolce Signor  
che il bel nome invoca e chiama.

CORO

Questi doni tu respingi, o Penelope, Regina!

PENELOPE

Nessun dono, nessun bacio.  
Io non sono che la donna di Nessuno!

7  
ULISSE E LE SIRENE

Ulisse            Sirene! Sirene! Sirene!  
                     Non temo l'incanto del vostro dolcissimo canto, o Sirene!  
                     Sottile acutissimo ma lento veleno nel sangue mi scorre, o  
                     Sirene!

I Sirena            Posa il capo sul mio seno...

II                    Non sai quale dolce sia...

III                   Non v'ha canto melodia

Tutte                Non v'ha gioia, non diletto  
                     che uguagliar possa l'incanto di dormir sopra il mio petto!

Ulisse            Vaghe sirene, al soave veleno il mio cuore s'abbandona!  
                     Ma non abbandono la nave in vostro potere non sono, o  
                     Sirene!

Sirene              Vieni... Vieni... Vieni...